Osservare i disastri ambientali esistenti per mettere in guardia l'umanità, evitando che certe "cattive abitudini" si ripetano. Questo lo scopo della nuova campagna organizzata da Greenpeace e mirata a porre l'attenzione, auspicando opportuni rimedi, al grave inquinamento che interessa sempre più fiumi del pianeta, massimamente quelli che scorrono nei Paesi dell'emisfero Nord, ben più industrializzati. Guardando a questi corsi d'acqua, e analizzando caso per caso, l'associazione ambientalista si rivolge alle nazioni emergenti dell'opposto emisfero, perché non sottovalutino tali invisibili minacce. Il titolo del dossier non a caso è "I danni sommersi", visto che l'azione nociva delle sostanze persistenti nell'ambiente, tossiche e bioaccumulanti, ovvero capaci di accumularsi nella catena alimentare, è estremamente pericolosa per habitat e salute umana, ma anche impossibile da eliminare e disperdere. (...)

L'articolo:

<http://www.terraneews.it/news/2011/05/quei-veleni-invisibili-che-scorrono-nei-nostri-fiumi>

La sintesi del Rapporto:

<http://www.greenpeace.org/italy/Global/italy/report/2011/inquinamento/danni%20sommersi.pdf>

Il Rapporto di Greenpeace:

<http://www.greenpeace.org/international/Global/international/publications/toxics/Water%202011/Hidden%20Consequences.pdf>

* * *

Sull'inquinamento da "Interferenti endocrini":

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3048:studio-iss-wwf-inquinamento-ambientale-mette-a-rischio-fertilita&catid=112:nutrizione&Itemid=104